Sequestrati sull’A16 quattro quintali di frutti di mare, denunciato 41enne pugliese

Scritto da Red.
Venerdì 19 Aprile 2019 11:10



AVELLINO – Nel pomeriggio di ieri personale della polizia di Stato della sezione polizia stradale di Avellino, nell’ambito di specifici servizi di controllo sul trasporto di sostanze alimentari, ha sottoposto a sequestro un grosso quantitativi di frutti di mare e polpi evitando l’immissione sul mercato di oltre 400 kg di prodotto non tracciato e di dubbia provenienza.

Nel corso di tale servizio, effettuato sull’autostrada A/16 in territorio del Comune di Avellino da pattuglia della sottosezione polizia stradale di Avellino Ovest, si sottoponeva a controllo un furgone frigo all’interno del quale gli agenti accertavano la presenza dell’importante quantitativo di pescato. Per quanto accertato veniva richiesto il supporto di personale del servizio veterinario dell’Asl di Avellino che, intervenuto, accertava l’effettiva assenza di documentazione idonea a garantire la genuinità del prodotto ittico. Si procedeva, quindi, al sequestro dell’intero carico di pesce, sanzionando S.D., pugliese di 41 anni, per la violazione alla normativa comunitaria e nazionale in materia di tracciabilità, con sanzione di 2000 euro.

Inoltre, i veterinari dell’Asl, dichiarando l’intero quantitativo del pescato non commestibile, ne disponeva l’immediata distruzione. Nell’occasione si procedeva anche alla denuncia penale del soggetto fermato alla Procura della Repubblica di Avellino perché lo stesso portava al seguito 30 etichette di tracciabilità, intestate ad una fantomatica ditta di commercio pesce, risultate essere false.

Ancora, i controlli eseguiti sul conducente per verificarne le condizioni psico-fisiche portavano ad accertare che il medesimo era alla guida del veicolo in stato di ebrezza dovuta all’assunzione di sostanze alcoliche e, per tali motivi, oltre alla prevista sanzione, si procedeva anche all’immediato ritiro della patente di guida.